



Piano Triennale Offerta Formativa

"PIO LA TORRE"

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "PIO LA TORRE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 27/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1426 del 20/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2021 con delibera n. 9

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. curricolo verticale educazione civica
- 3.3. Curricolo Digitale

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Risulta in forte aumento la presenza di famiglie provenienti dall'Europa dell'est, dall'Oriente e dall'Africa, che lentamente si stanno integrando nel quartiere nonostante la diversa cultura e la scarsa conoscenza della lingua italiana. Il plesso Andersen, in un quartiere divenuto ancora più esteso con la costruzione dei nuovi insediamenti di Torresina, Quartaccio2, Podere Fiume e Torresina2, rappresenta l'unica agenzia educativa nonché un'opportunità di maggiore apertura e di integrazione per il territorio. Dall'analisi delle condizioni socio-economiche emerge l'immagine di un territorio eterogeneo. Le attività lavorative si diversificano in commerciali e impiegatizie, e in misura minore in piccola imprenditoria, artigianato e libera professione. La domanda formativa è diversificata a seconda dell'ambiente di provenienza e delle aspettative maturate nei confronti delle istituzioni. Accanto a famiglie che hanno elaborato la necessità di colmare la dequalificazione del proprio status delegando alla scuola l'educazione dei figli, pur non rinunciando a partecipare alla vita della medesima, ci sono famiglie interessate al dialogo educativo, attivamente partecipi delle scelte operate dalla scuola e famiglie svantaggiate culturalmente, scarsamente collaborative. La scuola è impegnata a costruire rapporti più saldi di collaborazione con l'utenza basati sulla consapevolezza delle scelte educative e sulla condivisione delle finalità perseguite dalla scuola.

VINCOLI

La popolazione scolastica si compone di alunni provenienti da famiglie prevalentemente monoreddito, di estrazione socio-culturale medio bassa. Territorio eterogeneo con presenza rilevante anche di nuclei familiari in condizione di svantaggio socio-economico e/o di emarginazione sociale; Presenza di nuclei familiari che risiedono in case occupate o in residence di edilizia popolare (Bastogi, Piano zona 74). Risulta assai scarsa la presenza collaborativa dei genitori della scuola secondaria di primo grado; Nel plesso San Nicola non è ancora possibile attivare classi di tempo pieno per la mancanza dei locali destinati alla mensa; Assenza di posti disponibili nel tempo pieno per soddisfare le esigenze territoriali per la scuola dell'infanzia; La scuola San Nicola è situata vicino nuclei abitativi, dispersi in una zona molto ampia e di estrema periferia con problematiche di trasporto pubblico. L'assenza della mensa e del tempo pieno nonché le forti difficoltà dell'ente locale (Municipio XIV) ad intervenire in un territorio così atipico, rappresentano da sempre, per molti genitori, un impedimento ad iscrivere i propri figli in una scuola che non offre un servizio ritenuto essenziale.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

La nostra scuola si impegna per utilizzare al meglio le risorse del territorio e progetta in funzione di una reciproca collaborazione con enti, associazioni e altre scuole della Rete Rosetta Rossi del XIV Municipio. Sul territorio operano i seguenti enti e strutture:

- Il Comune di Roma -Il Municipio XIII e XIV -Le biblioteche comunali Basaglia e Cornelia
- Cinema -L'Associazione dei genitori "Comitato Pio La Torre" -Il Poliambulatorio gestito dalla ASL Roma E (Santa Maria della Pietà, Presidio Boccea, ASL RM E Sant'Igino Papa, Servizio materno-infantile operante presso Santa Maria della Pietà, Centro di Igiene mentale).
- Altre scuole del territorio e scuole superiori (Pasteur, Gassman, Fermi) - Don Orione -L'Associazione San Onofrio-ATI Cagmanina -Varie associazioni sportive e ricreative -Ludoteche e asili nido -La Protezione civile "Guadalupe XIX" -Centro per le famiglie La scuola stipula, con varie agenzie presenti

sul territorio, progetti finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa, correlati a protocolli d'intesa.

VINCOLI

- Vi sono poche agenzie culturali dislocate sul territorio (teatri, cinema, musei, centri culturali, librerie, ecc.); - Il plesso San Nicola II e' assai distante dalla sede centrale e non vi sono adeguati collegamenti con il trasporto pubblico; - La fruizione delle opportunità culturali di Roma e' ostacolata dai costi relativamente alti dei trasporti; - La contrazione della spesa da parte degli enti locali non permette una programmazione di lungo periodo su risorse finanziarie affidabili; - La povertà di punti di riferimento culturali impone alla scuola uno sforzo di compensazione ed un ruolo centrale di aggregazione.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

I plessi "C. Pavese", "H.C. Andersen" e "Ilaria Alpi" dispongono di sufficienti risorse strutturali (aule) e di ampie e funzionali palestre. Alcune aule della scuola primaria sono dotate di LIM. I plessi dispongono di un laboratorio per lo svolgimento di attività di informatica. Il sito web dell'Istituto è pienamente funzionante e continuamente aggiornato. Risorse economiche: - Dotazione ordinaria MIUR per il funzionamento; - Contributo MIUR "Frutta nelle scuole"; - Contributi delle Associazioni dei genitori.

VINCOLI

I plessi "Cesare Pavese", "H.C. Andersen" e "Ilaria Alpi" sono costituiti da 2 o più piani, con una struttura composta da molti corridoi, scale e accessi laterali. Richiedono un numero consistente di collaboratori scolastici per la vigilanza. Il plesso San Nicola II risulta assai distante dalla sede centrale. Parte delle aule del plesso "C. Ranaldi", di scuola secondaria di I grado, sono occupate da altra scuola. Parte delle aule della

scuola "Ilaria Alpi" sono occupate da un nido privato, autorizzato dal Municipio XIII. Le strumentazioni informatiche a disposizione non sono ancora sufficienti a coprire il fabbisogno educativo. In almeno tre plessi risulta presente e funzionante una moderna infrastruttura di rete, idonea a garantire la copertura internet per tutte le classi e l'uso del registro elettronico. I plessi non sono adeguatamente coperti dal segnale wireless e adsl. Due plessi dispongono di un adeguato sistema di allarme per garantire la sicurezza degli accessi e la sorveglianza delle risorse custodite. La dotazione ordinaria del MIUR per il funzionamento risulta non sufficientemente adeguata per coprire tutte le necessita'.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Istituto principale

"PIO LA TORRE"

Tipo Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO - ISTITUTO COMPRENSIVO

[Dettagli Istituto Principale](#)

Indirizzo

VIA DI TORREVECCHIA 793 ROMA 00168 ROMA

Codice

RMIC846009 - (Istituto principale)

Telefono

066146943

Fax

066146943

Email

RMIC846009@istruzione.it

Pec

rmic846009@pec.istruzione.it

Sito web

www.icpiolatorre.edu.it

[Plessi/Scuole](#)

PAVESE - VIA DI TORREVECCHIA

Codice Meccanografico:

RMAA846016Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIAIndirizzo:

VIA DI TORREVECCHIA 793 - 00168 ROMA La scuola si compone dei seguenti edifici: Via
TORREVECCHIA 793 - 00168 ROMA RM

S. NICOLA

Codice Meccanografico:

RMAA846027Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIAIndirizzo:

VIA CEVA 248 - 00123 ROMA La scuola si compone dei seguenti edifici: Via CEVA 246 - 00166
ROMA RM

VIA DECIO AZZOLINO

Codice Meccanografico:

RMAA846038Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIAIndirizzo:

VIA DECIO AZZOLINO N. 33 P.Z. 74 00168 ROMA La scuola si compone dei seguenti edifici:
Via DECIO AZZOLINO 33 - 00168 ROMA RM

QUARTACCIO

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:
RMEE84601B Ordine Scuola:
SCUOLA PRIMARIA Indirizzo:
VIA DEL PODERE TRIESTE N. 20 - 00168 ROMA

PAVESE

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:
RMEE84602C Ordine Scuola:
SCUOLA PRIMARIA Indirizzo:
VIA DI TORREVECCHIA 793 - 00168 ROMA La scuola si compone dei seguenti edifici: Via
TORREVECCHIA 793 - 00168 ROMA RM

SAN NICOLA II

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:
RMEE84603D Ordine Scuola:
SCUOLA PRIMARIA Indirizzo:
VIA CEVA 248 - 00135 ROMA La scuola si compone dei seguenti edifici: Via CEVA 248 - 00100
ROMA RM

PIANO ZONA 74

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:
RMEE84604E Ordine Scuola:
SCUOLA PRIMARIA Indirizzo:
VIA D. AZZOLINO 33 - 00168 ROMA La scuola si compone dei seguenti edifici : Via DECIO
AZZOLINO 33 - 00168 ROMA RM

V. DI TORREVECCHIA, 675

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:

RMMM84601AOrdine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Indirizzo:

V. DI TORREVECCHIA, 675 - 00168 ROMA La scuola si compone dei seguenti edifici: Via
TORREVECCHIA 675 - 00168 ROMA RM

L'Istituto Comprensivo "Pio La Torre" è diretto dal 01/09/2019 dal Prof. Giulio Silvestro.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

INDIRIZZI GENERALI

L'Istituto ha come finalità principale quella di garantire lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana, da conseguire attraverso la crescita culturale, morale, civile, critica e creativa dei bambini e dei ragazzi.

I percorsi educativi e formativi, promossi dall'Istituto, sono mirati a:

- r Promuovere il successo formativo di ogni alunno, fornendo a ciascuno adeguate opportunità per sviluppare le sue potenzialità, recuperando lo svantaggio, differenziando la proposta formativa, adeguando gli interventi secondo i personali stili di apprendimento;
- r Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza;
- r Educare alla legalità, alla convivenza civile e democratica, al senso di responsabilità individuale e collettiva;
- r Favorire i processi di inclusione e di integrazione;
- r Concorrere nella prevenzione dello svantaggio socio-culturale;
- r Promuovere le eccellenze, attraverso gli strumenti, le opportunità, le risorse interne ed esterne, messe a disposizione dalla scuola;
- r Favorire l'integrazione col territorio;
- r Operare in rete con le istituzioni scolastiche del territorio per promuovere azioni comuni di formazione, ricerca e sperimentazione.

Per rispondere a queste finalità, il Piano Triennale dell'offerta formativa dell'Istituto dovrà contenere:

- ü *L'analisi dei bisogni del territorio;*
- ü *La descrizione dell'utenza dell'istituto;*
- ü *Le azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati;*
- ü *La descrizione degli obiettivi generali dei vari ordini di istruzione;*
- ü *La strutturazione del curricolo verticale, caratterizzante l'identità dell'Istituto.*

Nel Piano sono individuati i bisogni formativi del personale in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti.

Indirizzi operativi

Il Piano contiene particolari riferimenti ai seguenti commi dell'art.1 della Legge n.107/2015, in particolare, **commi 1-4**, prioritariamente al fine di raggiungere le finalità enunciate dalla Legge:

- *Esprimere l'identità culturale e progettuale della scuola;*
- *Rispondere ai bisogni dell'utenza e del territorio;*
- *Ridurre lo scarto tra risultati attesi e quelli ottenuti;*
- *Promuovere il dialogo tra scuola e famiglia;*
- *Promuovere la collegialità;*
- *Definire percorsi formativi che permettano a tutti gli alunni il pieno sviluppo delle potenzialità;*
- *Organizzare i percorsi didattici secondo modalità fondate su obiettivi formativi e competenze tenendo conto dei contenuti didattici espressi nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo;*

Risultati scolastici

PRIORITÀ

Innalzare e generalizzare, in continuita' verticale, il livello di performance degli allievi.

TRAGUARDI

Nella scuola secondaria di I grado, ridurre fino al 10% gli insuccessi scolastici nel primo anno.

PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici degli allievi.

TRAGUARDI

Migliorare i risultati conseguiti dagli alunni in occasione degli Esami di stato aumentando la concentrazione degli esiti su livelli intermedi.

[Risultati nelle prove standardizzate nazionali](#)

PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli allievi nelle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDI

Monitorare i risultati degli allievi nelle prove standardizzate nazionali per adeguare le strategie e gli obiettivi del curriculum di istituto.

[Competenze chiave europee](#)

PRIORITÀ

Innalzare e generalizzare, in continuita' verticale, il livello di performance e il livello di competenze di cittadinanza degli allievi.

TRAGUARDI

Favorire in tutti gli ordini e in tutti i plessi dell'Istituto l'acquisizione delle competenze chiave e

degli obiettivi di cittadinanza, attraverso percorsi di conoscenza della Costituzione, di educazione ambientale e di educazione digitale.

[Risultati a distanza](#)

PRIORITÀ

Monitorare i risultati degli allievi, nei cicli di studio successivi.

TRAGUARDI

Monitorare in raccordo con le Istituzioni scolastiche del secondo ciclo i risultati conseguiti dagli allievi in uscita dall'istituto, per ricalibrare l'offerta formativa dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

[Aspetti generali](#)

PRIORITA'	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
SVILUPPO DELLE COMPETENZE ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> r <i>Acquisizione delle competenze personali, delle 8 competenze chiave di cittadinanza al termine del primo ciclo d'istruzione;</i> r <i>Maturazione dell'identità personale;</i> r <i>Conquista dell'autonomia;</i> r <i>Conoscenza delle regole di convivenza democratica;</i> r <i>Acquisizione della cultura dell'inclusività.</i> 		
	<ul style="list-style-type: none"> r Creare un contesto ambientale, emotivo e sociale sereno e coinvolgente, in grado di stimolare la naturale curiosità a conoscere e ad apprendere. r Consolidare l'identità, promuovere la conquista dell'autonomia, il riconoscimento e lo sviluppo 	<ul style="list-style-type: none"> r Arricchire l'offerta formativa curricolare con attività improntate sull'innovazione didattica nelle discipline, sull'animazione culturale e sulla cittadinanza attiva. r Organizzare attività in orario curricolare di 	



<p>Prevenzione dell'abbandono e della dispersione</p>	<p>della competenza, l'acquisizione delle prime forme di cittadinanza, a partire dalle prime esperienze di convivenza responsabile.</p> <ul style="list-style-type: none">r Sperimentare ambienti di apprendimento innovativi.r Potenziare le attività con progetti svolti da docenti dell'organico dell'autonomia.	<p>potenziamento per le competenze di base, le competenze trasversali e le abilità sociali.</p> <ul style="list-style-type: none">r Sperimentare ambienti di apprendimento innovativi.r Utilizzare la didattica laboratoriale.r Utilizzare la didattica inclusiva e orientativa.r Utilizzare metodologie diverse, comprese quelle di cooperative learning.r Potenziare le attività con progetti svolti da docenti dell'organico dell'autonomia.r Favorire la definizione di un progetto personale dell'alunno.r Coinvolgere i genitori nella costruzione dei saperi.
<p>PREVENZIONE DELL'ABBANDONO E DELLA DISPERSIONE</p>		<ul style="list-style-type: none">r Utilizzare metodologie innovative e percorsi laboratoriali in continuità verticale.r Attivare laboratori curricolari ed extracurricolari per la promozione di attività musicali ed artistiche e il recupero/potenziamento delle competenze di base e di cittadinanza.r Intervenire in modo integrato tra ordini di scuola



		<p>dell'Istituto con percorsi formativi e progettuali in continuità verticale e in sinergia con gli enti locali, le associazioni del territorio e dei genitori per predisporre ed attuare azioni, idonee a prevenire fenomeni di abbandono e dispersione.</p>
<p>SCUOLA INCLUSIVA</p>	<p>r Attivare percorsi laboratoriali con l'intento prioritario di creare ambienti di apprendimento inclusivi.</p> <p>r Incoraggiare la cooperazione fra alunni e alcune forme semplici di mutuo insegnamento.</p> <p>r Perfezionare pratiche e procedure di inclusione, sia per quanto riguarda la programmazione e il coordinamento dei percorsi individuali sui singoli allievi sia per quanto riguarda i rapporti con genitori e le ASL di riferimento.</p> <p>r Creare una rete di interventi volti sia a potenziare l'inclusione, sia a salvaguardare il rischio di dispersione attraverso una didattica laboratoriale, inclusiva e progettuale e con l'ausilio di interventi esterni (sportello d'ascolto, avvio alla conoscenza del mondo del lavoro, occasioni di confronto con esperienze formative).</p>	
<p>Valorizzazione competenze lingua italiana (L1 e L2)</p>	<p>r Predisporre e seguire il protocollo di accoglienza per alunni stranieri.</p> <p>r Attivazione/consolidamento di laboratori L2 per studenti non italofoeni.</p>	



Valorizzazione competenze linguistiche inglese L2 e CLIL	r Primo approccio ludico- funzionale alla L2.	r Attivazione/consolidamento di progetti di potenziamento della lingua inglese in orario curricolare ed extracurricolare anche utilizzando docenti dell'organico dell'autonomia.	
Potenziamento competenze matematico- logiche scientifiche	r Attivare percorsi comuni con i docenti di scuola primaria per la sperimentazione di metodologie innovative.	r Orientare il lavoro didattico verso lo sviluppo del pensiero nei suoi vari aspetti razionali e creativi: intuizione, immaginazione, progettazione, ipotesi, deduzione, controllo. r Realizzare percorsi di ricerca scientifica agganciandosi all'esperienza diretta e a percorsi operativi	r Attivare gruppi di lavoro coordinati da docenti O.A. r Svolgere corsi di potenziamento in orario extracurricolare per alunni di 3° classe.
Potenziamento competenze espressive	r Promuovere le capacità espressive attraverso i diversi linguaggi. r Educare alla scoperta delle varie espressioni artistiche e al senso estetico.		



	<p>r Sviluppare la conoscenza dei vari linguaggi e la capacità di utilizzarli in contesti significativi.</p> <p>r Attivare progetti teatrali, musicali (anche in rete di scuole) e laboratori artistico/artigianali in orario curricolare che extracurricolare.</p>
Sviluppo competenze cittadinanza	<p>r Prime esperienze di convivenza responsabile</p> <p>r Attivare progetti trasversali su tematiche sociali e di educazione alla legalità.</p> <p>r Stimolare nei ragazzi l'interesse verso lo studio, la consapevolezza delle proprie potenzialità, la riflessione sulle proprie aspettative.</p> <p>r Potenziare i percorsi didattici per l'acquisizione delle abilità sociali di base.</p>
Potenziamento discipline motorie	<p>r Utilizzare esperti per laboratori di educazione motoria, attività di pallavolo, pallacanestro, ecc. (anche tramite convenzioni gratuite con associazioni sportive locali).</p> <p>r Utilizzare esperti del CONI (Progetto nazionale Sport di classe).</p> <p>r Utilizzare docenti di o. a.</p> <p>r Attività sportive in orario scolastico ed extrascolastico (giochi della gioventù, giochi sportivi studenteschi).</p>
Sviluppo competenze digitali	<p>-</p> <p>-</p> <p>r Introdurre percorsi didattici innovativi (ad esempio, attività sul pensiero computazionale).</p> <p>r Utilizzare la didattica laboratoriale.</p> <p>r Utilizzare le lavagne interattive multimediali per il potenziamento dell'offerta formativa.</p> <p>r Utilizzare la connessione ad Internet per lo sviluppo di abilità di ricerca</p> <p>r Stimolare nei ragazzi l'interesse verso lo studio, la consapevolezza delle proprie potenzialità, la riflessione sulle proprie aspettative e la</p>



		capacità di selezione delle informazioni.
Orientamento		<ul style="list-style-type: none">r Attivare progetti trasversali di orientamento in entrata e in uscita.r Utilizzare la didattica inclusiva e orientativa.r Avvalersi delle opportunità offerte dal territorio e/o dalle reti di scuole.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Gli insegnamenti attivati sono quelli racchiusi nel curricolo verticale di Istituto

ALLEGATI:

CURRICOLO PLT.pdf

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo verticale di educazione civica si trova nel seguente allegato

ALLEGATI:

curricolo verticale educazione civica completo.pdf

CURRICOLO DIGITALE

Il curricolo digitale si trova nel seguente allegato

ALLEGATI:

curricolo verticale digitale definitivo.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione dell'Istituto si sviluppa secondo il file allegato

ALLEGATI:

organigramma_1.pdf